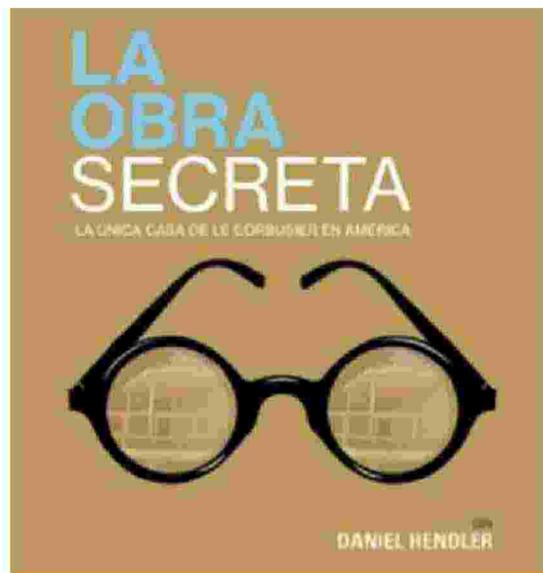


**DEDALO MINOSSE CINEMA.** Proiezioni a palazzo Chiericati e all'Odeon

# Protagonista l'Argentina di Le Corbusier

Giovedì 21 e venerdì 22 giugno conversazioni e film d'architettura. Al centro "La obra secreta" e "El hombre de al lado" legati ad un'opera dello svizzero



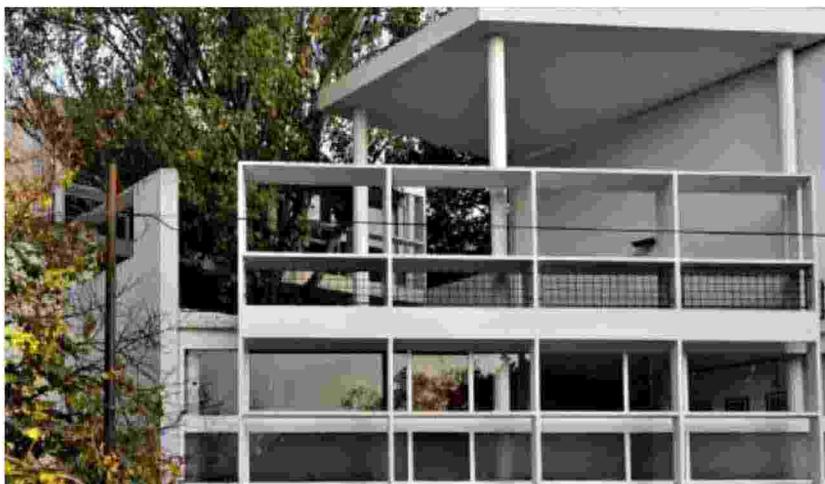
Il manifesto de "La obra secreta", Argentina 2018

**Enzo Pancera**

Il 21 e 22 giugno torna a Vicenza Dedalo Minosse Cinema. Dopo la memorabile prima edizione-2016 i vicentini possono tornare, con ricchezza di stimoli, sul rapporto architettura e cinema, contestualizzato per l'occasione in terra argentina, complice il 70esimo di Casa Curutchet-patrimonio mondiale Unesco - a La Plata (Buenos Aires), unico progetto in America Latina di Le Corbusier di cui ricorre il 130esimo della nascita.

Dedalo Minosse Cinema nasce dalla costola del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura che da 20 anni, in 10 edizioni, ALA Assoarchitetti organizza a Vicenza in collaborazione con l'Ordine degli Architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Vicenza. Premio originale, nel privilegiare il committente, e coraggioso in anni di crisi economica e delle costruzioni, che nella città del Palladio (e altri architetti!) ha attirato grandi nomi, talenti nuovi e tenuto viva l'attenzione con dibattiti e 10 mostre.

Dedalo Minosse Cinema si è proposto di vedere l'architetto, nei suoi rapporti personali, sociali e culturali, con la



Le Corbusier, Casa Curutchet: qui sono stati girati due film che si vedranno a Vicenza

connivenza dei film che l'hanno impiegato come personaggio. Un colpo d'occhio trasversale, rapido, facile, anche divertente e fitto d'implicazioni. Giorgio Scianca - direttore del premio, architetto e cinefilo - nel 2015, imminente la prima edizione, ha pubblicato a quattro mani con il critico Steve Della Casa La recita dell'architetto. 1523 film e un videogioco (svpress). I film-con-architetto nel frattempo sono cresciuti ma, per il settore cine-professionale, "il" catalogo è questo.

La manifestazione (patrocinio di: Regione Veneto, Co-

mune di Vicenza, Capba Colegio de Arquitectos de la Provincia de Buenos Aires Consejo Superior) inizia giovedì 21 giugno, inizio d'estate, a Palazzo Chiericati, ore 18, con l'incontro Il Cinema, l'Architettura, los Architectos. Giorgio Scianca con "Fantasmi e mostri: la luce, il cinema e l'architettura" scandaglia i film, una cinquantina, dedicati dal cinema argentino all'architettura. L'Aleph a La Plata connette la Casa e il Moderno Stile di Vita con i rivelati borgesiani de L'Aleph nella conversazione dell'architetto Julio C. Santana, direttore di

Casa Curutchet commissionata a Le Corbusier dal chirurgo Pedro Curutchet e costruita dal 1949 (anno in cui Borges pubblica la prima versione de L'Aleph), ora gestita dal Collegio degli architetti di Buenos Aires per volontà degli eredi del chirurgo. In Casa Curutchet sono stati girati, e non per caso, due film. Dedalo Minosse Cinema li offre in anteprima nazionale ai vicentini in versione originale corredata da sottotitoli italiani. Lo stesso 21 giugno, ore 20.30 sempre a Palazzo Chiericati, si proietta "La obra secreta" (Argentina, 2018, 66')

di Graciela Taquini, 77enne debuttante sul grande schermo, in cui l'arch. Daniel Hendler gestisce le visite guidate in Casa Curutchet da fanatico di Le Corbusier, anche maldestro e contraddittorio che però ha la fortuna di dialogare con lo stesso Corbu (Mario Lombard) sceso miracolosamente a passeggiare negli spazi della sua unica opera sudamericana.

Venerdì 22, ore 21, al Cinema Odeon si proietta "El hombre de al lado" (L'uomo della porta accanto, Argentina, 2009, 110') di Mariano Cohn e Gastón Duprat, registi e fotografi, quasi naturale antecedente de La obra secreta, in cui il supponente designer Raphael Spregelburd, fortunato inquilino di Casa Curutchet, arriva ai ferri corti con Daniel Aráoz, zotico vicino di casa incline ad aprire finestre in deregulation. In treccia gustoso pluripremiato (Sundance, Premio Goya, Premio Sur). Inoltre dal 21 giugno al primo luglio (ore 10-17, chiuso lunedì) a Palazzo Chiericati è visibile la mostra fotografica "Le Corbusier 70/130" che, nel rispetto del suo Modulor, documenta il progetto Curuchet. Gli accessi agli eventi sono gratuiti ma, per i posti limitati, è necessario prenotare su [www.dedalominossecinema.org](http://www.dedalominossecinema.org). •